



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5811

Seduta del 29/12/2021

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

RICCARDO DE CORATO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ALESSANDRA LOCATELLI

LARA MAGONI

ALESSANDRO MATTINZOLI

FABIO ROLFI

FABRIZIO SALA

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Fabrizio Sala

Oggetto

PROROGA DEL REGIME DI AIUTO DI STATO SA.55916 E NON AIUTO DELL'INIZIATIVA "SEQUENZIAMENTO GENOMA NEONATO" INQUADRATA CON DGR 2459/2019

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Bocchieri

La Dirigente Rosangela Morana

L'atto si compone di 6 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATE integralmente:

- la DGR n. 7640 del 28/12/2017 con la quale è stato approvato il progetto speciale "Studio e selezione soggetto per analisi genoma nuovi nati" per un importo complessivo di € 1.460.00,00 affidandone l'attuazione alla Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (d'ora in poi FRRB) con integrazione del Piano d'azione 2017;
- la DGR 2459/2019 che ha aggiornato la scheda criteri di cui alla DGR n. 7640 del 28/12/2017 sostituendo integralmente quella denominata "progetto speciale 2017 Studio e selezione soggetto per analisi genoma nuovi nati" con quella denominata "Iniziativa responsabile Sequenziamento genoma neonato";

EVIDENZIATO che l'iniziativa responsabile "Sequenziamento genoma neonato" è uno studio volto ad acquisire tutti gli aspetti etico sociali giuridici e bioinformatici connessi alla pratica clinica di sequenziamento - tramite la valorizzazione delle iniziative a livello regionale, nazionale e internazionale- con lo specifico obiettivo di comprendere gli impatti organizzativi e la sostenibilità nel sistema sanitario regionale e, conseguentemente, orientare le politiche regionali in tale ambito;

RICHIAMATI:

- il dds 8179 dell'8/07/2020 che ha approvato l'avviso pubblico del progetto "Iniziativa responsabile sequenziamento del genoma del neonato (RINGS)";
- il dds 5382 del 21/04/2021 che ha approvato l'elenco dei progetti ammessi e non ammessi al contributo pubblico per l'"Iniziativa responsabile sequenziamento del genoma del neonato (RINGS)";
- il dds 10964 del 06/08/2021 che ha approvato la rimodulazione dei progetti ammessi in conformità alle finalità del bando e alle valutazioni espresse dal nucleo tecnico di valutazione;

DATO ATTO che la Direzione Generale Ricerca innovazione Università, Export e internazionalizzazione (ora Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione) ha comunicato alla Commissione UE l'intervento in esenzione ai sensi dell'art. 11 del Reg. 651/2014 con la sintesi delle informazioni richieste nel modulo di cui all'allegato 2 dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica Sani 2, approvando il regime di aiuto SA.55916 con durata fino al 31/12/2021;

EVIDENZIATO che l'agevolazione:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- a. non rileva ai fini della disciplina degli aiuti di stato nel caso in cui i beneficiari dichiarino di svolgere esclusivamente attività non-economiche o attività economiche meramente ancillari ai sensi dei paragrafi 17, 18, 19a2 di cui al punto 2.1.1 della Comunicazione UE n. 2014/C 198/01;
- b. si configura come Aiuto per Studi di fattibilità di cui all'art. 25 c. 2 lett. d), c. 4, c. 5 lett. d) del Regolamento Generale di Esenzione (UE) n.651/2014 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATI a tal fine:

- la Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento al par. 2 relativo alla nozione di attività economica ed il par. 2.5 relativo alle attività di istruzione e ricerca, nonché la specifica Comunicazione 2014/C – 198/01 della Commissione Europea (pubblicata sulla gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 27.6.2014 C198/9) che detta la Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;
- la Comunicazione UE 2014/C 198/01 con oggetto: "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" con particolare riferimento alla sezione 2 "Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107.1 del TFUE e in particolare la sezione 2.1 "Organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze e infrastrutture di ricerca come beneficiari di aiuti di Stato" e 2.1.1 "Finanziamento pubblico di attività non economiche" e ai paragrafi 17,18 e 19 a2. che indicano le caratteristiche del finanziamento pubblico di attività non economiche;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore dell'innovazione dei processi e dell'organizzazione (artt.1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché, con riferimento alle categorie esentate, articolo 25);

CONSIDERATO che le agevolazioni previste dal presente intervento sono concesse ed erogate nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 8 (cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art.10 (revoca del beneficio dell'esenzione per categoria), art. 11 (relazioni) ,art. 12 (controllo) e art. 25 (aiuti a progetti di ricerca e sviluppo) del Regolamento CE



Regione Lombardia

LA GIUNTA

n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014;

DATO ATTO che, nel rispetto dei principi generali del Reg. 651/2014:

- la concessione dell'intervento finanziario non è rivolta alle imprese in difficoltà, secondo la definizione dell'art. 2 punto 18, né operanti nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3;
- l'erogazione dell'intervento finanziario è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione adottata dalla CE ai sensi del REG UE 1589/2015 che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché al requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

VISTI:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;
- il decreto ministeriale 115/2017 del 31/5/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, 234 e successive modifiche e integrazioni;

RICORDATO che la struttura regionale competente ha proceduto agli adempimenti ex art. 8 (registrazione della misura di aiuto mediante il codice CAR) del citato decreto ministeriale 115/17 e ha registrato nel registro nazionale aiuti gli aiuti individuali già concessi mediante generazione di codice di concessione COR/COVAR per le finalità di cui all'art. 17 e successivi del medesimo decreto e li ha trasmessi per conoscenza a FRRB;

CONSIDERATO che i progetti ammessi al contributo sono in fase di avvio e si potrebbe rendere necessario procedere, prima del termine degli studi di fattibilità realizzati dai soggetti beneficiari, a variazioni del partenariato di progetto o a variazioni societarie con modifiche del codice fiscale del soggetto beneficiario che si configurerebbero come nuove concessioni;

DATO ATTO che nella seduta del 21/12/2021 è stato acquisito il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'allegato DGR N.5371 dell'11 ottobre 2021, All. B e individuato nelle sue componenti fisse dal decreto del Segretario Generale N. 15026 dell'8/11/2017;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di prorogare il regime di aiuto SA.55916 e il regime di non aiuto fino al 31/12/2023 alle medesime condizioni di cui alla precedente comunicazione;

RICHIAMATI la L.R. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi dell'XI legislatura tra cui in particolare:

- Decreto 08 gennaio 2021, n. 677 con cui il Presidente ha proceduto all'adeguamento della composizione della Giunta attraverso l'affidamento di nuovi incarichi assessorili e delle relative deleghe e la conseguente rimodulazione e ridistribuzione delle deleghe assessorili;
- il I provvedimento organizzativo approvato con DGR XI/4185 del 13/01/2021 che ha soppresso la DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e ha istituito la DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione attribuendone l'incarico di Direttore Generale al dott. Giovanni Bocchieri;
- il VI provvedimento Organizzativo del 2021 approvato con DGR 4584 del 19/04/2021, che modifica le competenze della Struttura Attuazione degli Accordi Istituzionali Trasparenza e Privacy, assegnandole lo sviluppo di progetti di ricerca e innovazione destinati a rafforzare la crescita, l'occupazione e la qualità della vita tra cui rientra la competenza dell'iniziativa sul Sequenziamento del Genoma del neonato;

VISTA la LR 34/78 e s.m.i., nonché il regolamento di contabilità;

VAGLIATE e fatte proprie le predette considerazioni;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prorogare il regime di aiuto SA.55916 e il regime di non aiuto relativi all'iniziativa inquadrata con dgr 2459/2019 fino al 31/12/2023 alle medesime condizioni di cui alla precedente comunicazione;
2. di demandare alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione:
 - l'aggiornamento della comunicazione alla Commissione UE dell'intervento in esenzione ai sensi dell'art. 11 del Reg. 651/2014 con la sintesi delle informazioni richieste nel modulo di cui all'allegato 2 dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Sani 2;

- la comunicazione del presente provvedimento a FRRB a seguito dell'esito favorevole della procedura di comunicazione di cui al punto precedente;
 - la comunicazione ai beneficiari per eventuali modifiche e/o osservazioni da parte della Commissione Europea;
3. di dare atto che il presente atto verrà pubblicato sul portale regionale nella sezione relativa all'iniziativa.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge